

LA CITTÀ E LA CULTURA

Progetti e novità

Un tesoro all'Osservanza La pala di Sano di Pietro collocata nella basilica

Iniziativa condotta in collaborazione con gli Amici della Pinacoteca su progetto di Alessandro Bagnoli. Padre Perez: «Un quadro che colpisce»

SIENA

Da ieri mattina la pala di Sano di Pietro, raffigurante l'Incoronazione della Vergine fra i santi Francesco, Girolamo, Bernardino e Agostino, è tornata a splendere nella prima cappella a destra dell'altare maggiore della basilica dell'Osservanza di Siena. Un importante risultato ottenuto grazie al progetto – pensato da Alessandro Bagnoli – di ricomposizione pittorica dell'opera, reso possibile dal finanziamento dell'azienda Pianigiani Rottami e del Rotary Club Montaperti, con la collaborazione dell'associazione Amici della Pinacoteca Nazionale di Siena e l'adesione di Arcidiocesi, Pinacoteca Nazionale e Opera del Duomo.

L'opera d'arte sarà valorizzata grazie anche alla sistemazione

L'INIZIATIVA

Il restauro dell'opera è stato finanziato da Pianigiani rottami e Rotary Montaperti



La collocazione della pala di Sano di Pietro alla basilica dell'Osservanza, in alto

in una cappella fresca di imbiancatura e dotata di un moderno impianto di illuminazione. La pala di Sano di Pietro ha sostituito quella con la Madonna e il Bambino fra i Santi Ambrogio e Girolamo Vanza di Siena, e presto entrerà a far parte del catalogo delle opere della Pinacoteca Nazionale di Siena, dove sarà ricongiunta alla predella figurata. Non finisce qui, perché la com-

plessa operazione sarà al centro di una serie di iniziative di promozione culturale incentrate sul patrimonio artistico della Pinacoteca e che culmineranno in una mostra sull'arte della stagione tardogotica senese che si terrà nel museo di San Pietro all'Orto a Massa Marittima.

Ieri, come detto, l'atto ufficiale della collocazione, alla presenza dei frati della Basilica dell'Os-



servanza, di Antonietta Pianigiani, per la Pianigiani Rottami, e Donatella Capresi, presidente dell'Associazione Amici della Pinacoteca Nazionale di Siena. Un momento che segna il successo della sinergia tra privati, istituzioni religiose e associazionismo a favore del recupero e della tutela del patrimonio artistico del territorio, una partnership che si spera possa col tempo condurre ad ulteriori importanti passi.

«Sono lieto di accogliere un quadro – ha detto a margine della presentazione frate Domingo Plata Perez, guardiano e parroco della Basilica dell'Osservanza – che colpisce noi cristiani, grazie al quale possiamo contemplare l'incoronazione bellissima di Maria santissima. Spero che iniziative come questa diano l'opportunità di avvicinare alla Chiesa e a Dio non solo i parrocchiani ma anche i tanti turisti che arrivano da ogni parte del mondo».

[La pubblicazione](#)

Pagani-De Andrè Un libro ricorda concerto senese

SIENA

Una pubblicazione che parla di eventi musicali a Siena passati alla storia. A cura dei giornalisti Alfonso Amodio e Ferdinando Molteni esce in questi giorni 'Facce di marinai. L'avventura mediterranea di Fabrizio De Andrè e Mauro Pagani' (Arcana) dove si esamina uno dei dischi più importanti della musica italiana, quel capolavoro di 'Creuza de ma', incrocio fra le colorite ispirazioni mediterranee. Un capitolo è dedicato al disco di Pagani 'Creuza de ma 2004', registrato dal vivo dal concerto senese per la Città Aromatica del 26 agosto 2004, con un cast internazionale: Istanbul Oriental Ensemble, Emil Zrhian, Moshen Kassarosafar Ensemble, Andrea Parodi, Gavino Murgia, Anhdira, Arnaldo Vacca, Mauro Pagani, Giorgio Cordini, Max Gabanizza, Eros Cristiani, Joe Damiani. Un'altra bella avventura nello scenario di Piazza del Campo che ritorna all'attenzione nazionale.



SANTA MARIA

Si svela il presepe monumentale

Mercoledì 29 alle 17, nella Chiesa della Santissima Annunziata, sarà aperto al pubblico 'Il presepe monumentale della Basilicata' realizzato dall'artista lucano Franco Artese. L'allestimento resterà aperto al pubblico fino al 2 febbraio 2024. E' una iniziativa della Regione Basilicata, organizzata dall'Apt della Basilicata in collaborazione con l'Arcidiocesi senese, il Comune di Siena, la Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala e l'Associazione Lucani di Siena.

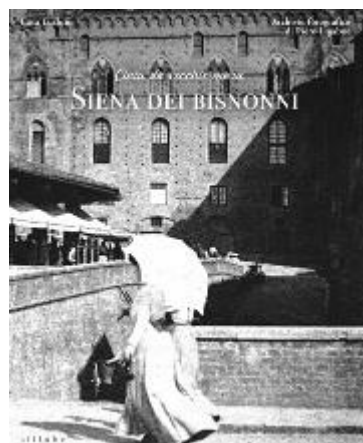
[Martedì la presentazione a palazzo Chigi Saracini](#)

Torna in edizione aggiornata 'Siena dei bisnonni' di Luchini e Ligabue

SIENA

Martedì alle 18, nel Salone dei concerti di palazzo Chigi Saracini, verrà presentata la nuova edizione del libro di Luca Luchini 'Siena dei bisnonni', con archivio fotografico di Piero Ligabue, ampliato nei contenuti e arricchito da immagini inedite. La presentazione del volume, realizzato grazie al progetto culturale di Opera Laboratori e pubblicato dalla casa editrice Sillabe, sarà affidata all'attore Massimo Reale e al regista Luca Verdone.

Interverranno Carlo Rossi, presidente dell'Accademia Musicale Chigiana, Stefano Di Bello, cultural manager di Opera Laboratori, e Giulia Perni, responsabile editoriale di Sillabe.



Nel 1986 il giornalista Luca Luchini, che aveva già pubblicato 'Palio XX secolo', riceve da un ramo della famiglia materna, lontano da Siena da numerosi anni, interessante materiale concernente l'attività giornalistica del bisnonno Giuseppe Partini.

Archivista del Monte dei Paschi di Siena, Partini fu molto impegnato nella vita cittadina e direttore per un lunghissimo arco di tempo di importanti periodici senesi quali 'La vita nuova' e 'Il libero cittadino'.

Nello stesso periodo Luchini prende conoscenza di un archivio fotografico, gelosamente custodito e conservato dall'amico Piero Ligabue, che raccoglie una sconfinata produzione fotografica opera del suo bisnonno Alessandro Bonelli, attivo in numerose associazioni cittadine, fotografo dilettante di grande spessore e all'avanguardia anche rispetto ai professionisti del tempo. La conseguenza di questi casuali episodi è quasi scontata. Luchini inizia a lavorare per raccontare la vita dei nostri concittadini fra la fine dell'Ottocento e i primi anni del '900, fi-

no allo scoppio della Prima guerra mondiale, Ligabue seleziona fra vetri e negativi le foto.

Nasce così 'Siena dei bisnonni', un volume che riscuote un grande successo. Luchini e Ligabue hanno oggi avuto, grazie a Opera Laboratori, l'opportunità di editare nuovamente il volume, da tempo esaurito e divenuto ricercatissimo nel mercato dell'antiquariato dei libri cittadini. I due hanno intrapreso una nuova strada. Luchini ha incrementato con nuovi capitoli e paragrafi i testi iniziali, mentre Ligabue ha reperito nell'immenso archivio del bisnonno foto inedite. Per migliorare ancor più le immagini, il prezioso materiale fotografico è stato affidato a Riccardo Domenichini. Così, a distanza di trentasette annitorna in una nuova versione 'Siena dei bisnonni'.